L'ARENA Sahato 22 Giugno 2019 Garda-Baldo 35

PESCHIERA. Questa sera dalle 20.45, nel campo di regata antistante il lungolago Mazzini, la seconda prova del campionato per la conquista della Bandiera del lago

Bisse per soli uomini. E Arilica tenta il bis

Nella gara d'esordio il distacco è stato di quasi 11 secondi su Villanella Gli equipaggi femminili torneranno in acqua sabato a Bardolino

È Peschiera la seconda tappa del campionato delle bisse che assegnerà la 52 ª edizione della Bandiera del lago. In gadella Bandiera del lago. In gara ei saranno solo gli equipaggi maschili perché le rematrici ritorneranno in acqua il 29 giugno a Bardolino assieme ai colleghi uomini. La sfilata a terra inizierà alle 19.30 dalla piazza del Municipio e quella in acqua alle 20.45 davanti a lungolago Giuseppe Mazzini. Seguiranno le tre regate delle 14 imbarcazioni in gara.

gara.
C'è grande attesa per la prestazione di Arilica (Alan Di Caprio, Marco Dolza, Raffaele Barbieri, Stefano Mazzure-ga), la bissa di Peschiera che sabato scorso nella regata d'esordio a Lazise ha trionfato nella prima batteria infliggendo, con gran disinvoltu-ra, un distacco di quasi undi-ci secondi alla promettente Villanella di Gargnano.

Villanella di Gargnano.

A Lazise un tempo migliore in assoluto di Arlilca lo hanno fatto segnare solo i campioni uscenti di Clusanina di Clusane d'Isco. I vogatori sebini, detentori della Bandiera del lago, a differenza di quelli di Arlilca, nella loro batteria sono stati messi alla frusta dall'equipaggio di Peschiera (Franco Caldana, Luca Sillamomi. Fabio Bazzoli. ca Sillamomi, Fabio Bazzoli, Nicolò Melotti), l'altra bissa



Il pubblico assiepato sul lungolago di Lazise in occasione della regata di sabato scorso

arilicense che può puntare molto in alto

Arilica e Peschiera, che questa sera correranno in casa, dovranno lottare con Clusanina, Garda e Villanella, nella batteria d'elite, che chiuderà la serata agonistica e conta tre equipaggi veronesi e due bresciani. Ad aprire la contesa saran-

no le imbarcazioni del Grup-po C: Betty di Cassone, La Sengia di Garda affiancate da Iole di Monte Isola e Sebina di Clusane. Nel gruppo B invece sarà una lotta fratricida tra i due equipaggi di Tor-ri del Benaco: Berengario a San Filippo. In questa batte-ria saranno in gara anche San Vili di Garda, Gardonese di Gardone Riviera e Parati-co dell'omonima località del lago d'Iseo.

L'ALBO D'ORO della Lega bisse del Garda è guidato dalla società di Garda che ha al suo attivo 13 Bandiere, seguita da Torri con 12 e Clusane con 10. Peschiera ne ha vinte cinque, Gardone Riviera quat-tro, Gargnano 3, Bardolino

due. Lazise e San Vigilio ne hanno in bacheca una Il vogatore più titolato è Alberto «Bacalà» Malfer da Garda che ha vinto 14 Bandiere del lago, l'ultima nel 2015 con Garda. Il settantenne Mal-fer, a dispetto dell'età, è il miglior quarto remo della flotta e a bordo di Garda, sabato scorso, ha guidato alla vitto-ria i suoi fedelissimi Mauro ria i suoi fedelissimi Mauro Battistoli, Fabio Brunelli e Luigi Girelli, staccando di quasi 8 secondi San Vili segui-ta da Paratico, Gardonese e

Domani

Tavolini e sedie nel lago A Peschiera e Bardolino sommozzatori spazzini



Recupero di rifiuti dal lago di Garda

Domani dalle 9 a mezzogiorno lungo il Canale di Mezzo di Peschiera del Garda si svolgerà «Snazza Annea» raccolta dei rifiuti sui fondali organizzata su scala nazionale dalla scuola Apnea Academy, il cui presidente è Umberto Pelizzari. Tra le sei località individuate dal nord al sud Italia c'è anche Peschiera del Garda, oltre a Genova, Roma, Marina di Camerota, Bari e Catania. Per la cittadina gardesana saranno operativi gli atleti della Veronapnea, affiliata ad Apnea Academy, che per l'intera mattinata andranno a caccia di rifiuti nell'area delimitata del

Canale di Mezzo con la supervisione del loro presidente Nicola Valenzin, che li coordinerà a bordo del suo kayak. Tra gli atleti impegnati in questa particolare maratona ecologica ci sarà anche Virginia Tortella, la «Rana del Garda» che dopo le traversate a nuoto Sirmione-Pacengo e Padenghe-Lazise-Peschiera si sta preparando ad attraversare il lago per il lungo, impresa che tenterà il prossimo anno. Nel corso dell'evento nella vicina piazza Ferdinando di Savoia sarà presente un gazebo dove si potranno ricevere informazioni relative al mondo acquatico, alla sicurezza in acqua e alla

salvaguardia delle acque lacustri e dei mari. Spazza Apnea si svolge con il patrocinio del Comune di Peschiera del Garda e la collaborazione del Gruppo cinofilo per il salvamento in acqua della Protezione civile Ana sezione di Verona, della Croce rossa italiana di Bardolino, della Protezione ambientale sezione di Bussolengo e del Sub Club Peschiera

DOMANI I SUB si immergeranno anche nelle acque di Bardolino per ripulire il suo fondale: a partire dalle 10, lungolago Lenotti ospiterà decine di sommozzatori dell'Up And Down Diving School, i quali, in collaborazione con dasi, intoliado azione con l'associazione Sea Shepherd e Moto club Bardolino, per recuperare tutto quello che non ha a che fare con l'ambiente naturale:: «Nel fondale del lago ci siamo spesso imbattuti nelle nostre immersioni in svariati tipi di rifiuti, anche i più strani, come tavoli o sedie. Ora non ci limiteremo ad osservare, ma vogliamo fare qualcosa in più e ci mettiamo in prima linea per riportare a galla tutto quello che può nuocere all'ecosistema», spiega il nresidente dell'associazione diving, Mirko Ferrarese. Una volta individuati gli eventuali rifiuti e riportati a terra, un'altra squadra si occuperà di differenziarli negli appositi cassonetti messi a disposizione dal Comune di Bardolino: «Il Lago di Garda è una perla. il nostro obiettivo non è solo quello di ripulirlo, ma anche di sensibilizzare le persone ad avere un occhio più attento sui propri comportamenti. Non nuoce solo chi scarica il tavolo in acqua, ma anche e allo stesso modo chi lancia il mozzicone di sigaretta»

GARDA. Successo del campionato organizzato da Bianchini e arrivato alla quattordicesima edizione con molti ospiti

Artisti del body painting in passerella

Sul podio per Pennello e Spugna Serena Dalla Torre, Murml Gold e Daniele Piovano

Un lago di effetti fantasmago-

rici su corpi naturali. Il cliché è sempre lo stesso da ormai 14 anni, ma lo spet-tacolo ogni volta è stupefacente e nuovo. Lo sa bene Encente e nuovo. Lo sa bene En-rico Bianchini, organizzatore del campionato italiano di corpi dipinti, che anche que-st'anno ha portato la manife-stazione più colorata del Be-naco a Garda. Un lungolago animato da painter, un centi-naio, e modelle, più di cin-quanta, che si sono trasfor-mati in opere d'arte alla luce del sole davanti ai tanti turisti, ma non solo, in ferie nel centro lacustre.

Ore e ore di lavoro da pre-

sentare alla sera, in piazza del Municipio, durante gli spettacoli inframmezzati da interventi musicali.

Il tutto ripreso dalle decine di fotografi provenienti da ogni angolo d'Italia attratti dalla particolare manifestazione. Lo stesso vale per gli artisti,

in una manifestazione arricchita anche dalla presenza in-ternazionale di colleghi giun-ti da San Pietroburgo, Gjion, Parigi e Germania.

Insomma, una manifesta-zione di chiaro respiro europeo, per un format giovanile patrocinato con convinzione dal Comune di Garda e dall'assessorato alla cultura della Regione Veneto.

A giudicare le «tele viventi» una giuria composta da pro-fessionisti del calibro di Milo Manara, Giancarlo Zucconelli, i professori di filosofia Car-lo Chiurco ed Edoardo Peretti, le campionesse italiane e mondiali di bodypainting Marzia Bedeschi, Gloria Bor-din, Francesca Cavicchio, Gilberta Bianchin.

Numerose le categorie in ga-ra, ben sette erano infatti i titoli in palio, con tante tecniche diverse come la pittura a pennello, l'aerografo, o come anche gli effetti speciali.

Vincitori della categoria più importante (Pennello e Spu-gna) sono state Serena Dalla Torre, originaria di Trento, con assistente Katia Malate sta e modella Chiara Berti. Al-le loro spalle Murml Gold, di

Konigsdorf, in Germania, con aiuto Alejandra Ott e mo-

della Eva Maria Popp.

A completare il podio si è piazzato il piemontese Daniele Piovano, coadiuvato da Martina Rapino e per model-la la statuaria Irene Baldas-

Il tema del concorso, «Divina», è stato immortalato da na», e stato infinortatato da fotografi e operatori video che avevano a disposizione set appositi per riprendere la trasformazione e la sfilata delle modelle abbinate alle bellezze naturali del lago di Garda. • S.J.



Un'edizione del campionato di body painting

